

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO HELEN KELLER

Funzionamento della scuola H. Keller:

Il monte orario della scuola è di 40 ore settimanali. Per l'a.s. 2009/2010 il Collegio dei Docenti ha deliberato di strutturare l'attività didattica su cinque giorni in unità orarie di 50'. L'Istituto segue una scansione oraria che prevede 6 u.s. al mattino (a partire dalle ore 7,55), nel pomeriggio l'orario varia a seconda dei giorni. I laboratori pomeridiani si svolgono in uno spazio temporale di 100 minuti e si articolano su tre giorni (martedì, mercoledì, giovedì). Tale organizzazione oraria, oltre ad andare incontro alle esigenze specifiche di molte famiglie, permette di offrire attività integrative che ampliano l'offerta formativa utilizzando le particolari competenze di ciascun docente.

orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì
mattino					
7,55/12,55	tutte	tutte	tutte	tutte	tutte
Mensa					
12,55/13,55	tutte	Allievi impegnati nei laboratori	tutte	tutte	tutte
Pomeriggio					
13,55/15,35	tutte	laboratori	tutte	tutte	tutte
15,35/17,15	tutte		laboratori	laboratori	

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Breve storia

1875: nasce l'Istituto per ciechi

1926: viene dichiarato Ente di istruzione

1938: nasce la scuola di avviamento professionale statale per ciechi

1962: nasce la Scuola Media Statale per Ciechi

1963: si configura come S.M.S. SPECIALE PER CIECHI

1986: viene autorizzata la sperimentazione in merito alla coeducazione tra vedenti e minorati della vista dal M.P.I., inoltre la scuola beneficia di una seconda sperimentazione sull'Educazione Fisica che eleva l'orario di questa materia a 4 ore settimanali.

2008: viste le delibere del Consiglio d'Istituto della S.M.S. per Ciechi di Torino n.1 del 29/09/1998 del Collegio Docenti n.1 del 29/09/1998 relative all'intitolazione della S.M.S. per Ciechi di Via Nizza, 151 – Torino, l'edificio scolastico, sede della S.M.S. per Ciechi di Via Nizza, 151 – Torino, viene intitolato col nome di "Helen KELLER".

Dal 1° Settembre 2009, la scuola è diventata sezione speciale per ciechi dell'Istituto comprensivo "Manzoni".

La sperimentazione

La scuola media "Helen Keller" è una struttura formativa specializzata nell'accoglienza, oltre che di alunni normodotati, di discenti ciechi, ipovedenti e con altre disabilità.

La sperimentazione ai sensi dell'ex-art. 3 D.P.R. 419/74, in atto nell'istituto dal 1986, assume un'accezione tutta particolare. Infatti, a differenza di altre tipologie, la disabilità visiva è da lunghissimi anni oggetto di studi specifici, che hanno consentito di mettere a punto strumenti, tecniche e procedure consolidati ed altamente adattati.

Punto focale di tale sperimentazione è la coeducazione tra minorati della vista e vedenti che ha come obiettivo il raggiungimento di un armonico sviluppo della persona, attraverso un processo psicologico e socio-educativo nel quale il diverso modo di apprendere di ogni persona diventa un'opportunità didattica per tutti e procede mediante percorsi coordinati di apprendimento. Nel concreto ciò si traduce in una **didattica speciale** e in una **formazione specifica del corpo docente sulle metodologie rivolte alla disabilità visiva**.

Gli obiettivi perseguiti in tale processo educativo favoriscono nell'alunno non vedente:

- la presa di coscienza della minorazione, dei limiti e delle possibilità che da essa derivano,
- il potenziamento dei sensi residui, nell'interazione con gli alunni vedenti,
- lo sviluppo delle forme della generalizzazione e dell'astrazione,

- la compensazione alla parzialità della percezione globale dello spazio, conseguente al deficit visivo,
- correzione dei deficit psicomotori,
- il controllo dell'eccessiva verbosità contrapposta alla tendenza al mutismo,
- la conquista di una maggiore autonomia di base,
- lo sviluppo dei prerequisiti che rendano loro possibile il proseguimento degli studi o l'avvio a professionalità emergenti dalle moderne tecnologie.

Per l'alunno vedente l'approccio all'handicap visivo costituisce la possibilità di ampliare i limiti costituiti da una percezione che privilegia quasi esclusivamente il canale visivo, dando così spazio alle altre sensorialità. Gli allievi vedenti, educati insieme ai diversamente abili, potenziano il loro sviluppo cognitivo, la loro sensibilità e la loro formazione, in una parola, la capacità di accogliere la diversità in senso lato inoltre, in relazione alle attività pratico-speciali, viene potenziata la manualità con particolare sviluppo della percezione tattile e sensoriale rispetto a quella visiva.

Attività didattiche speciali

Per realizzare i percorsi speciali sopra descritti sono state inserite nuove discipline :

- A.P.S. (Applicazioni pratico-speciali) in cui la manualità viene rafforzata mediante lo sviluppo della percezione tattile e sensoriale attraverso la manipolazione di materiali diversi ;
- tecnico operativa: E.T.S. (Educazione tecnica speciale) il cui obiettivo primario consiste nel mettere in condizione sia l'alunno privo della vista sia il normodotato di produrre elaborati grafici comuni attraverso l'ausilio di materiali tiflotecnici mirati.
- fisico-motoria che prevede un ampliamento di due unità orarie di nuoto e mira allo sviluppo della percezione del corpo nello spazio, mediante esercizi finalizzati a potenziare la lateralizzazione, l'equilibrio del corpo e l'interazione dinamica con il gruppo.
- musicale che si esplica secondo modalità diverse: lezioni frontali, compresenze con Educazione artistica, Lettere ed Educazione tecnica che consentono la creazione di piccoli gruppi per lo studio di uno strumento (per i non vedenti il pianoforte, la chitarra, la batteria, o lo xilofono) ed attività laboratoriali (coro).

Inoltre sono state potenziate diverse aree didattiche attraverso attività curricolari, (con compresenze, nell'area linguistica, artistico – espressiva, tecnico-scientifica, fisicomotoria), attività di recupero e sostegno e laboratori pomeridiani.

La situazione interna ed esterna all'Istituto

La Sperimentazione in atto e le caratteristiche legate alla Scuola Media Statale per Ciechi fanno sì che essa si ponga come sede di accoglienza anche di ragazzi in condizione di altro handicap e di disagio sociale grazie alla collaborazione con i servizi di N.P.I di zona.

La Scuola mantiene collegamenti con strutture e istituzioni del territorio quali U.I.C., APRI, Centro Documentazione non vedenti; sia per l'interesse culturale sia per la poliedricità degli handicap. Infine va segnalato lo storico rapporto di collaborazione con la circoscrizione VIII, con il CST Centro Socio Terapeutico, Cooperativa " Puzzle " centro per disabili adulti, con musei e fondazioni di prestigio quali GAM, Museo di Arte Contemporanea, Teatro Regio, Borgo Medievale di Torino, Fondazione Accorsi.

Le risorse umane

Dirigente Scolastico:

Collaboratore vicario: Prof. Calogero Minacori

Collaboratore aggiunto: Prof.ssa Meri Flecchia

Responsabile funzione interna: Prof.ssa Micaela Berra

Responsabile funzione esterna: Prof.ssa Elisabetta Robaldo

I docenti impegnati nell'Istituto sono:

- 5 docenti per le materie letterarie
- 3 docenti per scienze matematiche
- 2 docenti di lingua straniera (inglese + francese)
- 1 docente per tecnologia
- 2 docenti per attività pratico-speciali
- 2 docenti per scienze motorie
- 1 docente per arte
- 1 docente per educazione alla religione cattolica.

Il corpo docente, una parte del quale è attivo nella nostra scuola da molti anni, frequenta appositi corsi di aggiornamento mirati alla specificità della scuola.

Al fine di limitare ed attivare metodologie sempre più appropriate per il giusto inserimento di allievi con deficit visivo o in condizione di handicap, la scuola ha avviato da molti anni una prassi strutturata che permette ai nuovi docenti di acquisire una preparazione necessaria in tempi brevi.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Orario ed articolazione delle attività

Il monte orario della scuola è di 40 ore settimanali. Per l'a. s. 2009/2010 il Collegio dei Docenti ha deliberato di strutturare l'attività didattica su cinque giorni in unità orarie di 50'. L'Istituto segue una scansione oraria che prevede 6 u.s. al mattino (a partire dalle ore 7.55), nel pomeriggio l'orario varia a seconda dei giorni.

I laboratori pomeridiani si svolgono in uno spazio temporale di 100 minuti e si articolano su tre giorni (martedì, mercoledì, giovedì). Tale organizzazione oraria, oltre ad andare incontro alle esigenze specifiche di molte famiglie, permette di offrire attività integrative che ampliano l'offerta formativa utilizzando le particolari competenze di ciascun docente.

Ogni allievo è tenuto a seguire almeno un laboratorio, scegliendo tra un ventaglio di proposte differenti a seconda della classe. Per l'anno 2009/10 si è scelto di dare la priorità al laboratorio di studio assistito, organizzato per classe e con l'assistenza di due docenti per supportare nello studio e sviluppare un metodo di lavoro adeguato.

Laboratori

I laboratori si calano all'interno della nostra attività come momento didattico fondamentale. Favoriscono un arricchimento tale da superare quegli schemi prefissati che si formano all'interno della classe, creando momenti di forte socializzazione.

Gli scopi educativi dei laboratori, inoltre, sono volutamente caratterizzati dall'esigenza di superare gli effetti della minorazione visiva che spaziano da problemi soggettivi a quelli di tipo oggettivo.

Nell'attività laboratoriale gli aspetti della metodologia speciale sono curati in modo particolare e fanno da raccordo con le discipline curricolari.

Per l'anno 2009/10 si è scelto di dare la priorità al laboratorio di studio assistito, organizzato per classe e con l'assistenza di due docenti per supportare nello studio gli allievi e sviluppare un metodo di lavoro adeguato.

Laboratori per l'a.s. 2009/2010

MARTEDI':	Studio assistito Cuoio Strumento Canoa
MERCOLEDI':	Studio assistito Teatro Pittura Dire fare giocare (handicap)
GIOVEDI':	Studio assistito Canoa Canto Informatica

Premesso che i laboratori hanno la funzione di far emergere le abilità personali, di recuperare eventuali carenze nel percorso didattico e di potenziare il metodo di studio, di stimolare e ampliare le conoscenze e gli interessi degli allievi, il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri di formazione dei gruppi di laboratorio:

- ☞ Indicazioni di preferenza specificate dagli allievi e dalle famiglie
 - ☞ In caso di eccesso di richieste per un medesimo laboratorio, i Consigli di classe valuteranno la conformità delle scelte alle esigenze educative e didattiche degli allievi.
 - ☞ I laboratori con un numero di iscritti inferiori a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti non saranno attivati.
 - ☞ I laboratori che hanno durata quadrimestrale saranno abbinati ad altro laboratorio di pari durata.
 - ☞ Il Gruppo sportivo si articolerà **in due corsi** a seconda delle proposte del Comune
 - ☞ Il laboratorio Strumento musicale sarà rivolto in modo particolare agli allievi disabili e prevederà lo studio degli strumenti presenti a scuola.
 - ☞ Il corso di **Conversazione inglese** è riservato agli alunni delle classi 2e - 3e.
- Informatica

Nell'organizzazione oraria sono previste ore di compresenza che consentono di attivare laboratori **curricolari** volti all'approfondimento negli ambiti linguistico, matematico.

Le attività di recupero e di sostegno

Si svolgeranno durante le ore di compresenza curricolari e in quelle di completamento orario dei docenti, con unità didattiche finalizzate:

- all'acquisizione di strategie di studio,
- al sostegno e recupero degli obiettivi trasversali nonché di recupero linguistico e matematico,
- ad attività specifiche per non vedenti dedicate al potenziamento dei sensi residui con l'ausilio di strumenti tiflotecnici
- all'alfabetizzazione e/o al perfezionamento del *Braille*.

L'orientamento e la continuità

Da anni si è instaurato un rapporto di collaborazione tra le insegnanti delle scuole elementari di zona e la Scuola Media Speciale " H. Keller" . A tale proposito si organizzano visite guidate all'Istituto per le classi quinte e per gli alunni non vedenti e incontri con i genitori; inoltre sono previste, all'interno del progetto continuità, alcune attività che si svolgeranno in collaborazione con le maestre presso il Circolo didattico Silvio Pellico.

Per quanto concerne l'orientamento, le attività iniziano dalla classe I per concludersi nelle III e prevedono test per la conoscenza delle proprie abilità e dei propri interessi (progetto COSP), incontri con esperti, docenti ed ex allievi delle scuole superiori ed ambienti di lavoro, consulenza alle famiglie ed organizza laboratori specifici presso alcuni istituti superiori.

La Scuola Media Speciale " H.Keller" è inoltre inserita nella "Rete", organizzazione che prevede la trasmissione delle informazioni cognitive e comportamentali riguardanti gli alunni dei vari gradi di istruzione.

La scuola aderisce all'iniziativa "Salone dell'Orientamento" dove i referenti dei vari istituti superiori del territorio espongono la loro Offerta Formativa a genitori ed alunni e partecipa alla "Giornata dell'Orientamento" organizzata dal distretto n° 8.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Commissione gite e viaggi di istruzione, il Collegio Docenti si pronuncerà sulle destinazioni definitive

La didattica

Obiettivi educativi

1. Favorire la coeducazione tra minorati della vista e vedenti affinché per entrambi la cooperazione costituisca un momento di crescita culturale e umana.
2. Sviluppare la conoscenza e l'accettazione di sé al fine di raggiungere un maggiore equilibrio personale e di operare scelte responsabili
3. Migliorare la capacità di relazionarsi nel rispetto dell'ambiente e degli altri.
4. Favorire il successo dei processi formativi attribuendo valore sia alla sfera affettiva sia alla crescita culturale.

Obiettivi didattici

1. Ampliare l'offerta formativa curricolare ed offrire attività didattiche in cui sia privilegiato l'aspetto creativo e di abilità pratiche.
2. Riscoprire nuovi significati dell'attività motoria, valorizzandola nei suoi aspetti educativi non esclusivamente legati al mondo sportivo.
3. Favorire la produzione e la comprensione dei linguaggi specifici con particolare attenzione all'area linguistico-espressiva e artistico-musicale.
4. Migliorare e favorire l'acquisizione di un metodo di studio organizzato.
5. Promuovere l'orientamento.
6. Educare alla convivenza civile.

Obiettivi specifici per non vedenti e ipovedenti

Obiettivi educativi

1. Migliorare la percezione, la conoscenza e la coscienza del corpo e del proprio sé, armonizzando l'insieme psicofisico.
2. Saper intrecciare rapporti con compagni e coetanei con i quali vivere anche nuove situazioni ambientali.
3. Saper accettare la propria diversità (e quindi l'uso di strumenti differenziati) riuscendo a trovare autonomamente soluzioni, mezzi, modalità opportune per risolvere le difficoltà di volta in volta incontrate, anche in previsione del passaggio ad un nuovo ciclo di studi o all'inserimento nel mondo del lavoro previo corso professionale.
4. Acquisire indipendenza e intenzionalità nelle piccole azioni.
5. Sviluppare la creatività.

Obiettivi cognitivi

1. Sviluppare la capacità di orientamento nello spazio.
2. Incentivare l'interesse e la curiosità per la realtà circostante anche attraverso le attività ludicoformative previste nella programmazione didattica.
3. Consolidare o acquisire capacità nell'uso di strumenti tiflotecnici e nella loro produzione (alfabeto Braille).
4. Sviluppare la capacità di astrazione: acquisire concetti astratti nello spazio e nel tempo partendo da situazioni ed esempi concreti.
5. Rendere gli allievi più autonomi e propositivi, sia nelle attività di lavoro sia in quelle ludiche a casa e a scuola.

Strategie didattiche

Gli obiettivi educativi e didattici sopra esposti vengono perseguiti tramite le seguenti attività:

A.P.S. ed E.T.S. miranti al potenziamento e alla valorizzazione delle abilità manuali degli alunni secondo le linee fondamentali della sperimentazione in atto (laboratori di falegnameria, bricolage, tessitura, ecc...).

- 📁 Laboratorio di musica
- 📁 Ideazione e realizzazione di mostre
- 📁 Visite di istruzione e soggiorni-scambio con scuole straniere
- 📁 Visite di mostre
- 📁 Fruizione di spettacoli teatrali
- 📁 Partecipazione a progetti offerti dal territorio
- 📁 Partecipazione a concorsi indetti da Enti pubblici e Associazioni (AVIS, C.S.T. ecc.).

2) **Scienze motorie e sportive:** con diverse attività sportive (nuoto, discipline sportive proposte dal Comune).

Laboratorio canoa e canottaggio per le classi terze.

3) **Incontri con esperti** sulla prevenzione e informazione.

Strumenti didattici

- computer, cd rom, Internet, sintesi vocale, barra *Braille*
- strumenti musicali (batteria, pianoforte, chitarre, xilofono, tamburi)
- strumentazione scientifica
- videoregistratore, registratori, televisore, lavagna luminosa
- attrezzatura per falegnameria e bricolage
- dattilo *Braille*, tavolette, piani di gomma, strumenti matematici tiflotecnici ingranditore, uso della Minolta (presso l'adiacente centro di documentazione per non vedenti), carte geografiche, mappamondi in rilievo e a tal riguardo è presente una mostra permanente all'interno dell'istituto.
- biblioteca con testi per studenti e insegnanti, biblioteca *Braille*, pubblicazioni e periodici in *Braille*.

Formazione e aggiornamento

Aggiornamento interno

La Scuola organizza annualmente corsi di aggiornamento, tenuti da esperti, su temi inerenti l'insegnamento rivolto ai ragazzi non vedenti, la didattica, l'integrazione, la prevenzione, la psicologia dell'apprendimento e del comportamento.

Aggiornamento esterno

E' legato agli interessi professionali e culturali dei docenti e del personale ATA, ai progetti in corso e alle linee programmatiche dell'Istituto.

Collaborazioni e rapporti integrati con il Territorio

Frequenti e intensi sono i rapporti con Enti ed Associazioni presenti sul Territorio, in particolare attiva è la collaborazione con:

- A.P.R.I. (Associazione provinciale retinopatici italiani)
- Associazione Privi della Vista
- Unione Ciechi
- Centro Regionale Documentazione non Vedenti
- C.E.S .M.
- A.S.L. (consultori, neuropsichiatria infantile, assistenti sociali...)
- Ospedale Regina Margherita
- Contatti con Scuole elementari, Medie e Superiori della zona
- Distretto
- Circoscrizione
- Programma RETE
- Museo Scienze Naturali
- Teatro Regio
- Comune di Torino
- Provincia di Torino
- Regione Piemonte
- C.S.T.

I modi della documentazione

L'Istituzione è comprensiva di un centro di documentazione per non vedenti in quanto fornita di una ricca ed aggiornata biblioteca in *Braille*, di riviste specializzate e di materiale tiflotecnico. Si avvale, inoltre, della collaborazione del contiguo Centro di Documentazione Comunale che fornisce strumenti didattici (come ad esempio la Minolta).

Gli ambiti della valutazione

La valutazione si ispira alla pedagogia del contratto formativo che dà ampio spazio sia alla relazionalità docente-studente, sia alla lettura dei risultati ottenuti, tende inoltre a promuovere da parte dello studente un atteggiamento positivo caratterizzato da fiducia, responsabilizzazione, coinvolgimento, incremento della motivazione allo studio e dell'autostima.

Metodi:

I docenti procederanno attraverso le seguenti fasi:

- accertamento dei prerequisiti
- formulazione e stesura degli obiettivi
- conduzione dell'intervento
- verifica dell'apprendimento

L'insegnamento procederà adeguandosi sempre alla realtà della classe; si utilizzerà sia il metodo generalizzato sia quello individualizzato, quando se ne ravvisi la necessità, per rendere omogeneo e costruttivo l'apprendimento e consentire a tutti gli alunni di imparare con sufficiente sicurezza.

Ogni **Consiglio di classe**:

- individua i prerequisiti degli allievi
- definisce i livelli di partenza
- formula gli obiettivi individuali
- fornisce, controlla e rispetta la “tabella di marcia” (tempi, fasi, ritmi di lavoro), ma è anche disponibile a negoziare i tempi in funzione delle tappe evolutive del gruppo classe, dei punti critici, delle situazioni contingenti e degli imprevisti
- calibra il contratto in funzione dei livelli d’apprendimento del gruppo: offre supporti per garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi
- propone attività aggiuntive e di approfondimento
- definisce gli obiettivi trasversali e minimi
- promuove l’autovalutazione.
- Fissa gli obiettivi minimi per alunni in difficoltà

Il Collegio dei Docenti

- Definisce la programmazione generale della scuola
- definisce i parametri e i criteri di valutazione
- elabora un pagellino informativo di valutazione nei mesi di Dicembre e Aprile.

Strumenti della valutazione:

- test vero/falso
- quesiti aperti
- quesiti a risposta multipla
- test a completamento
- composizioni scritte
- prove orali
- relazioni
- verifiche a difficoltà graduali
- discussioni
- attività pratiche di laboratorio.

Parametri di valutazione:

- situazione di partenza
- progressione e continuità del processo di crescita e di apprendimento
- raggiungimento degli obiettivi.

Il **personale A.T.A.** è composto da quattro collaboratrici scolastiche con *INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE A.T.A. (art. 47 C.C.N.L./2003)*

AREA AMMINISTRATIVA: la segreteria dal presente anno scolastico è ubicata in via Giocosa 25 presso l’Istituto comprensivo “Manzoni”

L’area amministrativa sarà supportata da una ditta esterna per la gestione della rete della segreteria ed eventuali problemi che dovessero sorgere all’Hardware e al Software utilizzati e da una collaboratrice per quanto concerne la sicurezza dei dati sensibili.

Le risorse strutturali

La scuola si articola didatticamente nella seguente struttura: 6 aule per le attività di classe curricolari e dai seguenti spazi-laboratorio:

aula magna,
sala musica/video,
palestra di psicomotricità,
aula di supporto alla disabilità,
aula di informatica,
aula di scienze,
biblioteca,
biblioteca *braille*,
locale mensa,
ampio cortile.

Le attività di educazione fisica vengono svolte nella vicina struttura sportiva “Parri”, comprendente palestra e piscina.

La nostra scuola media offre l’opportunità di utilizzare un servizio di trasporto per gli alunni disabili, al fine di favorire gli spostamenti casa-scuola.

Curricolo

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Italiano

Saper ascoltare

- Ascoltare con attenzione
- Comprendere il messaggio orale
- Rispondere con pertinenza alle domande
- Cogliere anche le informazioni accessorie

- Comprendere gli scopi della comunicazione, elevando i tempi di attenzione
- Interpretare e rielaborare il messaggio ascoltato durante una conversazione

Saper parlare

- Usare un linguaggio chiaro con "media" dotazione lessicale
- Usare un linguaggio corretto
- Relazionare su un argomento individuandone i punti essenziali

- Collegare i fatti, confrontarli e criticarli, pianificando gli interventi
- Controllare il lessico
- Usare un linguaggio corretto, chiaro e preciso, con buona dotazione "lessicale"
- Intervenire in una discussione costruttivamente e individuarne lo scopo
- Relazionare su un argomento seguendo un ordine e valutando il proprio operato

Saper leggere

- Acquisire una corretta capacità tecnica di lettura
- Raccogliere informazioni da un testo scritto
- Dividere in sequenze un testo
- Potenziare la competenza tecnica, semantica, sintattica
- Leggere in modo espressivo
- Comprendere il significato di testi complessi

Decodificare i linguaggi con rapidità

Saper scrivere

- Scrivere semplici testi di carattere personale
- Scrivere in modo ortograficamente corretto, con lessico appropriato e sintassi adeguata
- Produrre testi organici ed esaurienti
- Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti nella logica e linguisticamente corretti
- Scrivere con adeguato registro linguistico e padronanza lessicale
- Produrre testi organici, esaurienti e personali
- Consolidare le capacità di un corretto uso grammaticale e sintattico
- Saper ascoltare

Riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica)

- La fonologia
- La morfologia (parti variabili)
- La sintassi semplice (frase minima)
- Morfologia (le parti invariabili)
- La sintassi semplice (soggetto, predicato, attributo, apposizione, c. Predicativo del soggetto e dell'oggetto, i principali complementi indiretti)
- La sintassi composta: il periodo
- La coordinazione e la subordinazione
- La proposizione principale
- Le principali proposizioni subordinate

LINGUE COMUNITARIE: Inglese

Funzioni per:

- Chiedere e dare informazioni personali e familiari
- Esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto
- Esprimere capacità/incapacità
- Chiedere e dare informazioni/ spiegazioni (orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici...)
- Chiedere e dire ciò che si sta facendo
- Dire e chiedere il significato di...
- Chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate o intenzioni
- Offrire, invitare, accettare, rifiutare
- Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti
- Descrivere sequenze di azioni
- Esprimere rapporti di tempo, causa, effetto

Lessico:

- Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti

Riflessione sulla lingua:

- Tempi presente, passato, futuro, imperativo
- Modali: "can", "may", "must", "shall"
- Aggettivo predicativo e qualificativo nei vari gradi
- Avverbi di quantità e modo
- Preposizioni di tempo e luogo
- Pronomi complemento e pronomi possessivi
- Indefiniti semplici
- Pronomi indefiniti composti e pronomi relativi
- Connettori, avverbi
- Indicatori di causalità (perché) e di possibilità (se)
- Verbi irregolari di uso più frequente
- Tempi: passato prossimo, futuro con "will", condizionale, forma passiva
- Modali: "might", "could", "should"
- Discorso diretto/ indiretto, proposizioni infinitive

Civiltà:

- Aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi a tradizioni e festività, istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale

2^ LINGUA COMUNITARIA: Francese

- Aspetti fonologici della lingua
- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- Fissazione ed applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale/ scritta
- Verbi ausiliari
- Principali tempi verbali: presente, passato recente e remoto, futuro (forme regolari).
- Aggettivi possessivi, dimostrativi
- Pronomi personali e possessivi
- Alcune preposizioni di tempo e luogo
- Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi, narrativi, epistolari, poetici
- Leggere e comprendere brevi testi
- Alcuni tipi di testo scritto
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

Musica

- Presa di coscienza della relazione tra suono e segno attraverso l'uso del movimento, dei gesti-suono, degli strumenti a percussione, del linguaggio verbale e del canto
- Percorsi progettuali visivi grafico-notazionali (mappe sonore, ideografiche, pittoriche, ...)
- Fattori prosodici di parole e frasi, onomatopee, strutture ritmiche delle parole e valori espressivi dei fonemi.
- Tecnica di base del canto. Canto a canone, canto monofonico, canto polifonico
- Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale. Famiglie strumentali. Uso di strumenti ritmici a percussione, melodico-armonici
- Relazioni tra linguaggi. Interpretazione di brani musicali e presa di coscienza delle strutture formali ed espressive attraverso linguaggi diversi
- Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi.
- Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, ivi compreso l'ultimo '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali
- Uso di strumenti ritmici, melodico-armonici e musica d'insieme. Canto. Danza.

Arte e immagine

- Funzioni e caratteri dell'immagine espressiva, emozionale, enfatica, estetica; gli stereotipi e la generatività iconica
- Il linguaggio visivo e i suoi codici
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche; i processi di manipolazione materia
- La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni; la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica; proporzione tra le parti di un disegno e le relazioni tra i piani e il fondo; i contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici; il movimento e la composizione: staticità e dinamismo; il ritmo; la spazialità, la luminosità; armonie e contrasti cromatici
- Approfondimenti dell'utilizzo di varie tecniche artistiche
- Il percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al XIX secolo fino ad oggi
- Modalità di sensibilizzazione verso le problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico

Corpo movimento sport

- Consolidamento delle capacità coordinative
- Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare)
- Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico).
- Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e prevenzione delle malattie
- L'attività sportiva come valore etico
- Valore del confronto e della competizione
- Metodi di allenamento
- Tecniche e tattiche dei giochi sportivi
- Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione
- L'espressione corporea e la comunicazione efficace
- Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza
- Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

- L'insieme \mathbb{N}
- I multipli e i divisori di un numero;
- I numeri primi, i numeri composti;

- Minimo comune multiplo, massimo comun divisore
- Elevamento a potenza, operazioni con le potenze
- Approfondimento e ampliamento del concetto di numero; i numeri razionali:
- La frazione come operatore e come quoziente
- Scrittura decimale dei numeri razionali
- Confronto tra numeri razionali
- Numeri irrazionali
- Significato della radice quadrata e dell'estrazione di radice
- La radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato
- Radice quadrata di un prodotto e di un quoziente
- *Gli insiemi numerici* e le proprietà delle operazioni
- Operazioni dirette e inverse con particolare riferimento all'insieme \mathbb{Z} e \mathbb{Q}
- Ordine di grandezza, approssimazione, errore, uso consapevole degli strumenti di calcolo
- La scrittura formale delle proprietà e uso delle lettere come generalizzazione (dal numero al simbolo)
- Elementi fondamentali di calcolo algebrico numerico e letterale

Geometria e misura

- Le grandezze geometriche
- Il sistema internazionale di misura
- Le figure piane
- Elementi significativi e proprietà caratteristiche di triangoli e di quadrilateri
- Poligoni concavi e convessi
- Poligoni regolari, cerchio e circonferenza
- Le trasformazioni geometriche
- Le isometrie: traslazioni, rotazioni, simmetrie
- Rapporti tra grandezze geometriche
- Calcolo di perimetri ed aree di alcune figure piane
- La similitudine
- Teoremi di Pitagora e di Euclide
- Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano
- Problemi di misura
- La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio
- Significato di π e cenni storici ad esso relativi
- Solidi: calcolo della superficie. Calcolo dei volumi dei principali solidi (cubo, parallelepipedo, piramide, cono, cilindro). Solidi sovrapposti

Dati e previsioni

- Fasi di un'indagine statistica
- Concetto di campione di una popolazione
- Esempi di campione rappresentativo e non rappresentativo
- Probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici
- Relazione tra peso, peso specifico e volume

Scienze naturali e sperimentali

- Il metodo sperimentale. Caratteristiche fisiche e proprietà della materia:aria,acqua. Il calore: differenza tra calore e temperatura. Uso delle diverse scale
- Caratteristiche dei suoli: loro origine e relazione con le sostanze chimiche presenti in essi.
- Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari
- Piante: ciclo vitale
- Animali vertebrati ed invertebrati
- Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare
- Peso e massa. Peso specifico
- Il galleggiamento; il principio di Archimede
- Come si muovono i corpi: velocità e traiettoria, accelerazione
- Le forze in situazioni statiche e come cause del moto

- Lavoro e energia
- Primo approccio alla chimica
- Sistemi e apparati del corpo umano: apparato motorio, apparato circolatorio, digerente, escretore, respiratorio
- Ecosistema terra; ambiente terrestre e marino
- *Elettricità*: concetti di carica e corrente elettrica
- Il magnetismo; la calamita, i poli magnetici terrestri, la bussola
- Il sole e il sistema solare: dalle osservazioni degli antichi alle ipotesi della scienza contemporanea
- Principali movimenti della terra: rotazione, rivoluzione; il giorno e la notte, le stagioni
- Principali tipi di rocce (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche) attraverso i loro caratteri macroscopici
- La funzione nutritiva: gli alimenti e i loro componenti, controllo alimentazione, sostanze dannose, loro principi alimentari
- Sistema nervoso nell'organismo umano ed effetti di psicofarmaci, sostanze stupefacenti ed eccitanti
- Notizie generali sulla riproduzione dei viventi e sulla genetica e le sue leggi
- Malattie che si trasmettono per via sessuale
- L'evoluzione
- La riproduzione nell'uomo: sua specificità, specie per quanto riguarda l'allevamento della prole

Tecnologia

- Saper leggere, interpretare e riprodurre rappresentazioni grafiche
- Comprendere l'importanza della lavorazione e utilizzazione dei materiali ai fini dello sviluppo tecnologico
 - I settori dell'economia
 - Le differenze tra industria e artigianato
 - I principali settori della produzione industriale (chimica, meccanica, ecc...)
 - Acquisire una consapevolezza critica dei problemi legati al mondo del lavoro
 - Saper leggere, interpretare e riprodurre mediante una progettazione grafica aspetti tecnici della realtà circostante
 - Le modalità di produzione e le trasformazioni che avvengono tra i differenti tipi d'energia
 - Le modalità di utilizzazione
 - Le fonti non rinnovabili e rinnovabili
 - Lo spreco energetico.
 - Conoscere i possibili metodi di prevenzione dell'inquinamento
 - Approfondimento delle funzioni dei diversi componenti del sistema operativo e della gestione dei file
- Introduzione di un semplice linguaggio di programmazione
- Comunicazione in rete in tempo reale
- Approfondimento dei programmi applicativi

ETS

- La tecnologia si propone di valorizzare il lavoro come esercizio di operatività, unicamente all'acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche.
- Essa concorre con le altre discipline e attività all'educazione integrale del preadolescente: lo inizia alla comprensione della realtà tecnologica, lo aiuta a sviluppare il proprio patrimonio di attitudini e ad acquisire specifiche conoscenze e capacità.
- La capacità di partecipare ad attività operative mira essenzialmente all'attitudine a operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile, come sintesi di un processo conoscitivo e scientifico. Nell'esercizio dell'operatività il lavoro, che non si riduce a manualità, anche se la comprende, viene assunto come elemento didattico fondamentale.

- Tecnologia ed Educazione tecnica speciale hanno una programmazione comune basata su elaborati che tengano conto dello sviluppo del linguaggio verbale, simbolico e grafico oltre che tattile, fondamentale per la nostra utenza.
- Tenendo in considerazione due obiettivi prevalenti della disciplina:

APS

- Attività grafico-pratiche che supporteranno le proposte didattiche riguardanti ETS: scala di colori, alfabeto geometrico monodimensionale, cartellina in cartoncino, tangram quadrato, biglietto a girandola.
- Potenziamento e strumenti da disegno.
- Origami, realizzazione di semplici oggetti in carta, cartoncino, compensato, polistirolo (portapenne, scatoline, cornici portafoto, ecc.)
- Strutture modulari di figure piane
- Tangram ovale, spirale in cartoncino, incastri.
- Realizzazione di semplici oggetti in cartapesta.
- Realizzazione di un plastico.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Storia

- Avviamento allo studio della storia
- Cenni sulla preistoria, le civiltà fluviali, la civiltà greca e romana
- Età tardo antica e primi secoli dell'Alto Medioevo
- Età feudale: imperi cristiano e musulmani sulle sponde del Mediterraneo
- La rinascita europea dopo il Mille
- La nascita degli stati nazionali e regionali
- Il Rinascimento e le scoperte geografiche
- La Riforma e la Controriforma in Europa
- Il Seicento: società, economia, politica e scienza
- Il Settecento, la Rivoluzione francese e l'età napoleonica
- La rivoluzione industriale
- Il Congresso di Vienna e la Restaurazione
- Il Risorgimento italiano nell'Europa delle Nazioni
- L'unità d'Italia: problemi per un nuovo regno
- L'età delle rivoluzioni liberali nazionali
- L'affermazione della società borghese e industriale
- Guerre e totalitarismi
- L'Italia e il mondo negli ultimi 50 anni

Geografia

- La cartografia
- L'orientamento
- Il territorio europeo
- Climi e ambienti europei
- Le regioni italiane
- La popolazione europea
- Gli insediamenti
- I collegamenti
- L'economia
- L'Unione Europea
- L'Europa e il mondo
- Gli stati europei
- La struttura della Terra
- I climi e gli ambienti

- Le risorse e la tutela ambientale
- Uomini e donne della Terra
- L'economia mondiale
- Le relazioni tra gli stati
- I continenti della Terra

Educazione Civica

La Costituzione della Repubblica italiana

- L'ONU e gli organismi internazionali
- Il lavoro e la sua organizzazione

Religione Cattolica

- Conoscenza degli elementi essenziali della religione cristiana relativi all'origine, allo sviluppo storico, alla situazione attuale di confronto e dialogo con le altre culture, in particolare sui temi della fraternità e solidarietà.
- Aspetto storico della figura di Cristo e attualizzazione del suo messaggio nella comunità cristiana, con riferimenti a testimoni insigni quali S. Paolo, S. Benedetto, S. Francesco, Giovanni Paolo II e alcuni contemporanei
- L'origine del mondo e dell'uomo secondo i racconti biblici e confronto con le ipotesi scientifiche
- I valori morali del bene e del male, la libertà di scelta e la responsabilità personale alla luce del testo del Decalogo e del discorso delle Beatitudini evangeliche.